



FONDAZIONE SOMASCHI
LA PASSIONE DI ACCOGLIERE



AREA CURA



**CENTRO ACCOGLIENZA
CAVAIONE**
CAVAIONE DI TRUCCAZZANO

**CARTA DEI
SERVIZI**



Indice

Carta dei servizi

CENTRO ACCOGLIENZA CAVAIONE

Cavaione di Truccazzano

01. LA FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS

- 01. Le nostre radici
- 02. Chi siamo
- 03. I nostri servizi
- 04. Dove siamo

02. SCHEDA SINTETICA DEL SERVIZIO

- 01. Ente gestore
- 02. Tipologia
- 03. Capienza della struttura
- 04. Destinatari
- 05. Data di apertura
- 06. Autorizzazione
- 07. Indirizzo
- 08. Raggiungibilità
- 09. Referente filtro
- 10. Referente struttura
- 11. Équipe
- 12. Supervisione équipe
- 13. Copertura educativa



Indice

Carta dei servizi

- 14. Struttura o strumenti
- 15. Collaborazioni e rete
- 16. Modalità di accesso
- 17. Costo della retta

03. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

- 01. Mission
- 02. Obiettivi generali
- 03. Obiettivi specifici
- 04. Servizi offerti
- 05. Modalità di accesso
- 06. Intervento educativo e terapeutico
- 07. Rapporti con i Servizi Sociali invianti
- 08. Rapporti con la famiglia e con la rete sociale esterna
- 09. Scuola, formazione professionale, accompagnamento al lavoro e all'autonomia abitativa
- 10. Strumenti
- 11. Prestazioni comprese e non comprese nella retta
- 12. Customer satisfaction (se richiesta)





01 |

LA FONDAZIONE
SOMASCHI
ONLUS



01. LE NOSTRE RADICI



2011

**FONDAZIONE
SOMASCHI
ONLUS**

2011

La Fondazione Somaschi Onlus accorpa le opere sociali e assistenziali della Provincia Lombardo-Veneta e Ligure-Piemontese, raccogliendo l'eredità somasca e traducendola in nuove realtà, attraverso la collaborazione di religiosi e laici che lavorano insieme con passione e professionalità.

1978

**OPERE RIVOLTE
A NUOVE FORME
DI FRAGILITÀ**

1978

Accanto alle opere rivolte ai minori si sviluppano attività relative alle nuove forme di povertà: dipendenze, mamma-bambino, vittime di tratta, uomini soli, rom, terminalità.

1956-7

**NASCONO LE
PROVINCE
LOMBARDO-VENETA E
LIGURE-PIEMONTESE**

1956-7

Nascono la Province Lombardo-Veneta e Ligure-Piemontese dell'Ordine dei Chierici Regolari Somaschi, enti giuridici che accorpano le attività dell'area lombardo-veneta e ligure-piemontese.

1568

**ORDINE
DEI PADRI
SOMASCHI**

1568

La Compagnia dei servi dei poveri viene elevato a Ordine dei Chierici Regolari di Somasca da papa Pio V. L'ordine continua il carisma del Fondatore, aprendosi al ministero pastorale e all'istruzione della gioventù negli orfanotrofi, nei collegi, nei seminari.

1532

**COMPAGNIA
DEI SERVI
DEI POVERI**

1532

Girolamo fonda la Compagnia dei servi dei poveri con l'intento di dedicarsi ai disagi sociali trascurati dalla società civile: orfani, prostitute e malati terminali. Il metodo educativo, innovativo per il tempo, si basa su piccole comunità di accoglienza, imperniate sull'educazione al lavoro, alla carità e alla devozione.

1486

**NASCE
SAN GIROLAMO**

1486

Nasce a Venezia San Girolamo Miani, figlio di patrizi. Da giovane si mette al servizio della Repubblica di San Marco. Colpito dalla condizione dei poveri durante la peste del 1528, dedica tutta la sua vita al loro servizio. Muore a Somasca l'8 febbraio 1537. Dal 1928 è Patrono universale degli orfani e della gioventù abbandonata.

**CARTA DEI
SERVIZI**

02. CHI SIAMO

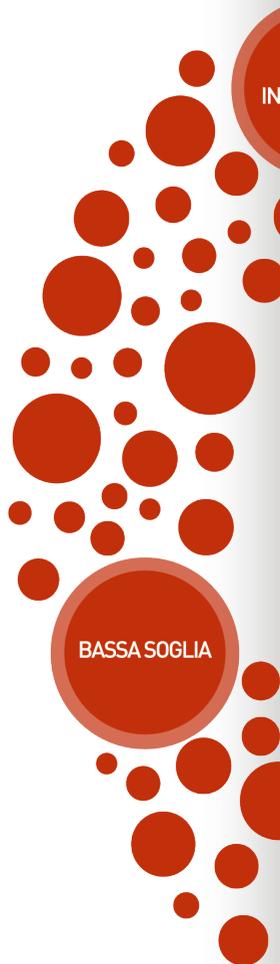
MISSION

Accogliamo
chi ha bisogno,
in strada e nelle nostre case.

Lo facciamo
con cura e tenerezza.

Crediamo nel valore
delle **relazioni**
e nell'importanza di **esserci**,
nella quotidianità.

Difendiamo e
promuoviamo la **dignità**
ma guardiamo più in alto:
vogliamo accompagnare
le persone a gustare
la **bellezza** della vita
e dell'essere umano.



METODOLOGIE OPERATIVE

PRONTO
INTERVENTO

PREVENZIONE

AREE DI INTERVENTO

AREA
MAMMA
BAMBINO

AREA
CURA

AREA
TERRITORIALITÀ

AREA
MIGRANTI

AREA
MINORI

AREA
ADULTI

RESIDENZIALITÀ

ACCOMPAGNAMENTO
ALL' AUTONOMIA

CARTA DEI
SERVIZI

03. COSA FACCIAMO

COSA FACCIAMO

AREA MINORI

PRONTI INTERVENTO
COMUNITÀ EDUCATIVE
COMUNITÀ FAMILIARI
ALLOGGI PER L'AUTONOMIA
POLITICHE GIOVANILI
INSERIMENTO LAVORATIVO
HOUSING SOCIALE
CENTRI DIURNI

AREA MAMMA BAMBINO

COMUNITÀ EDUCATIVE
ALLOGGI PER L'AUTONOMIA
INSERIMENTO LAVORATIVO
HOUSING SOCIALE

AREA TERRITORIALITÀ

SERVIZI DI BASSA SOGLIA
MEDIAZIONE DI COMUNITÀ
ATTIVITÀ NELLE SCUOLE
INSERIMENTO LAVORATIVO
CENTRI DIURNI

CON

APERTURA

Il nostro abbraccio
comprende diversi tipi
di disagio e nuove forme
di povertà

CREATIVITÀ

Facciamo accoglienza
in tanti modi e inventiamo
soluzioni nuove

CONTAMINAZIONE

Non vogliamo sostituirci
alla società
ma contagiarla
con la nostra passione

ATTEN AL SIN

Ogni perso
un'attenzio
e un perso



CCIAMO?

AREA ADULTI

COMUNITÀ DI ACCOGLIENZA
ALLOGGI PER L'AUTONOMIA
INSERIMENTO LAVORATIVO
HOUSING SOCIALE
CENTRI ANTIVIOLENZA
ATTIVITÀ DOMICILIARI

AREA CURA

CENTRI DIURNI
COMUNITÀ TERAPEUTICHE
MODULI SPECIALISTICI
HOUSING SOCIALE
INSERIMENTO LAVORATIVO
CASE ALLOGGIO
ALLOGGI PER L'AUTONOMIA

AREA MIGRANTI

CAS
SPRAR
MEDIAZIONE CULTURALE
INSERIMENTO LAVORATIVO

ME?

INIZIAZIONE ANGOLO

ona merita
ne esclusiva
rso studiato

STARE CON

Crediamo nel valore
del vivere insieme,
del condividere
la quotidianità

FORMAZIONE E LAVORO

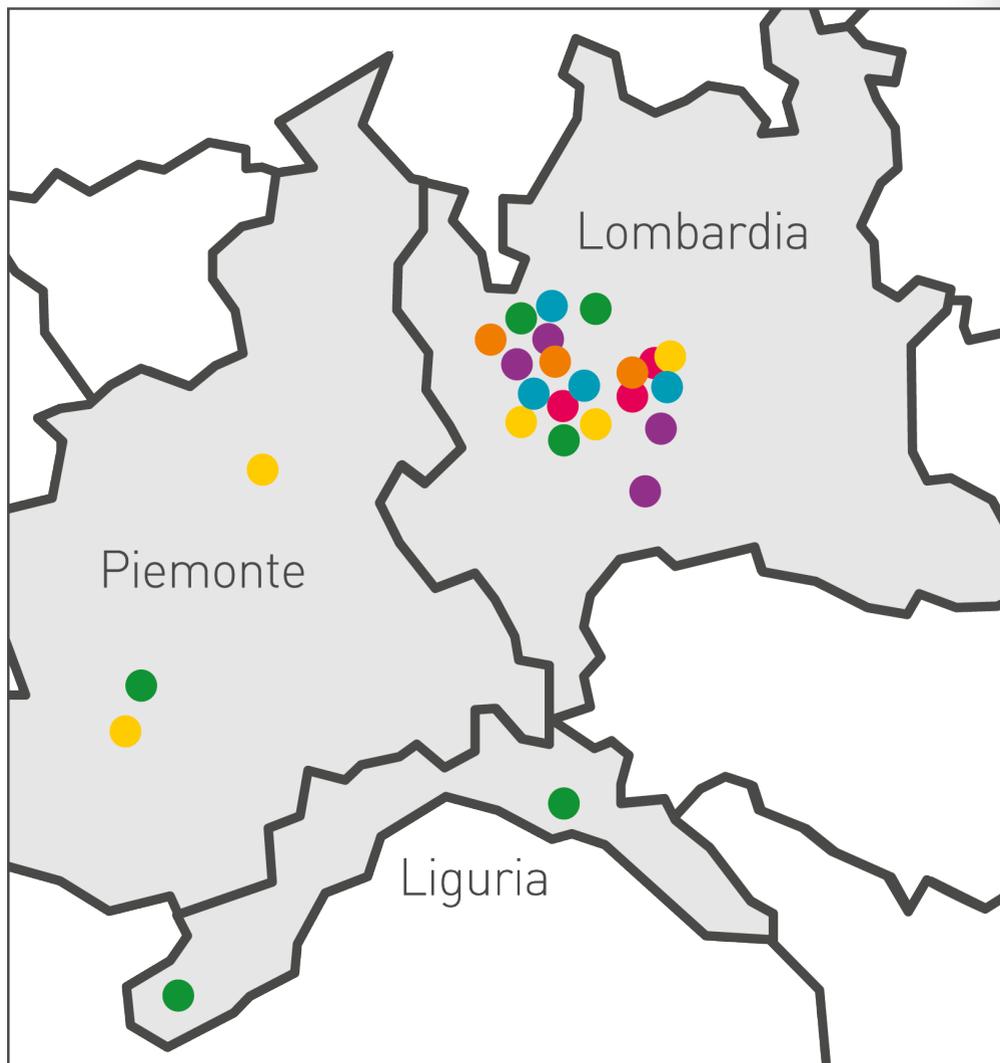
Diamo strumenti concreti
per uscire dalla fragilità

COMPETENZA

Offriamo operatori
qualificati e coinvolgiamo
diverse figure professionali

CARTA DEI
SERVIZI

04. DOVE SIAMO

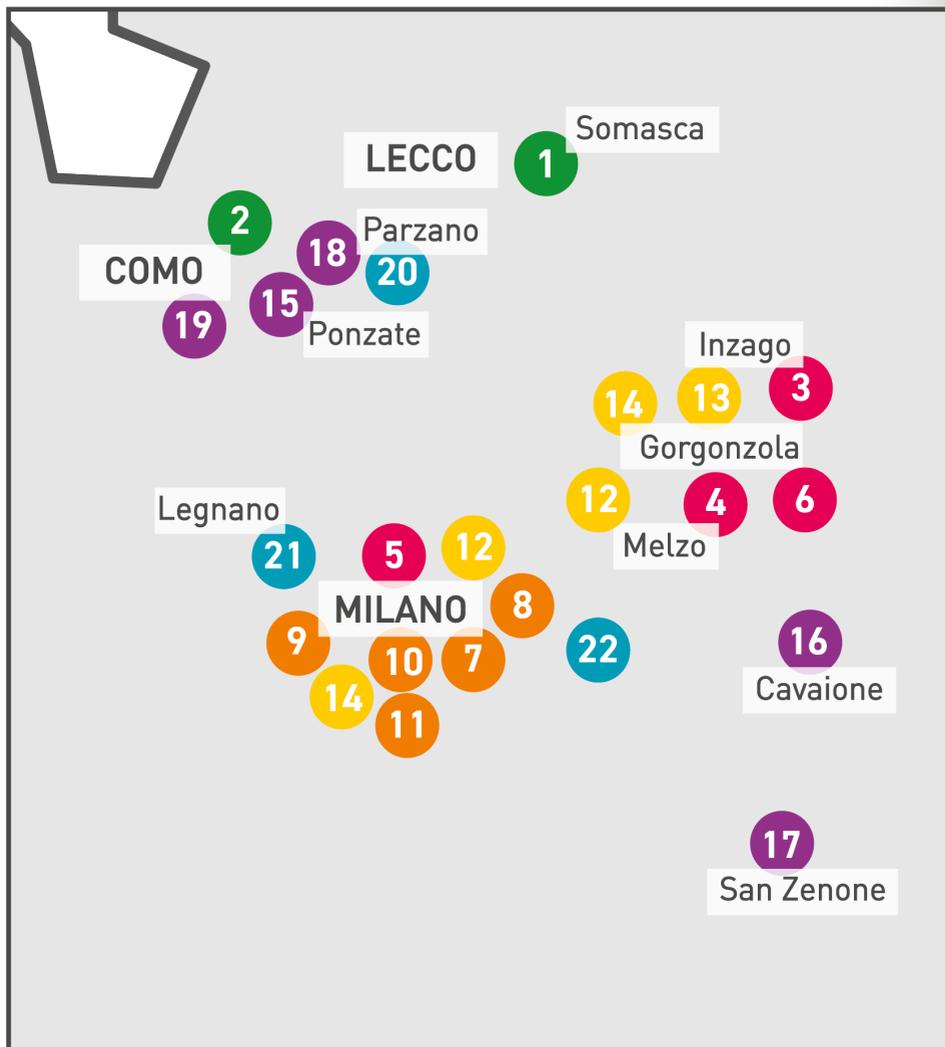




LEGENDA

- AREA MAMMA BAMBINO
- AREA TERRITORIALITÀ
- AREA ADULTI
- AREA MINORI
- AREA MIGRANTI
- AREA CURA

04.1 DOVE SIAMO IN LOMBARDIA



AREA MINORI

- 1] CASA SAN GIROLAMO** Somasca di Vercurago [LC]
4 comunità educative + pronto intervento + diurno + alloggi per l'autonomia
- 2] COMUNITÀ ANNUNCIATA** Como
3 comunità educative + comunità familiare + diurno + housing sociale + centro psico-pedagogico

AREA MAMMA BAMBINO

- 3] CASA SILENE** Inzago (MI)
casa mamma-bambino + housing sociale
- 4] CASA TUENDELEE** Melzo (MI)
casa mamma-bambino + alloggi per l'autonomia
- 5] CASA PRIMULA** Milano
comunità residenziale + alloggi per l'autonomia
- 6] CASA DEL PANE E DELLE ROSE** Cernusco sul Naviglio (MI)
casa mamma-bambino + 3 housing sociali

AREA TERRITORIALITÀ

- 7] DROP IN** Milano
centro diurno per senza fissa dimora
- 8] BASSA SOGLIA** Milano
servizio prostituzione/tratta (unità di strada, indoor, drop-in)
- 9] ROM** Milano
mediazione di comunità rivolta ai gruppi rom
- 10] SCUOLE E POLITICHE GIOVANILI** Milano
servizio di formazione, prevenzione, mediazione presso le scuole e nei luoghi informali
- 11] SERVIZI PER LA DOMICILIARITÀ** Milano
interventi a domicilio a favore di persone e nuclei fragili

AREA ADULTI

- 12] ACCOGLIENZA DONNE E CENTRI ANTIVIOLENZA** Milano e provincia
pronto intervento + comunità + alloggi per l'autonomia + centri antiviolenza
- 13] CASA KAIRE** Gorgonzola (MI)
servizio per uomini in difficoltà (comunità + alloggi per l'autonomia)
- 14] HOUSING SOCIALE** Milano e provincia
accompagnamento all'autonomia abitativa per nuclei famigliari

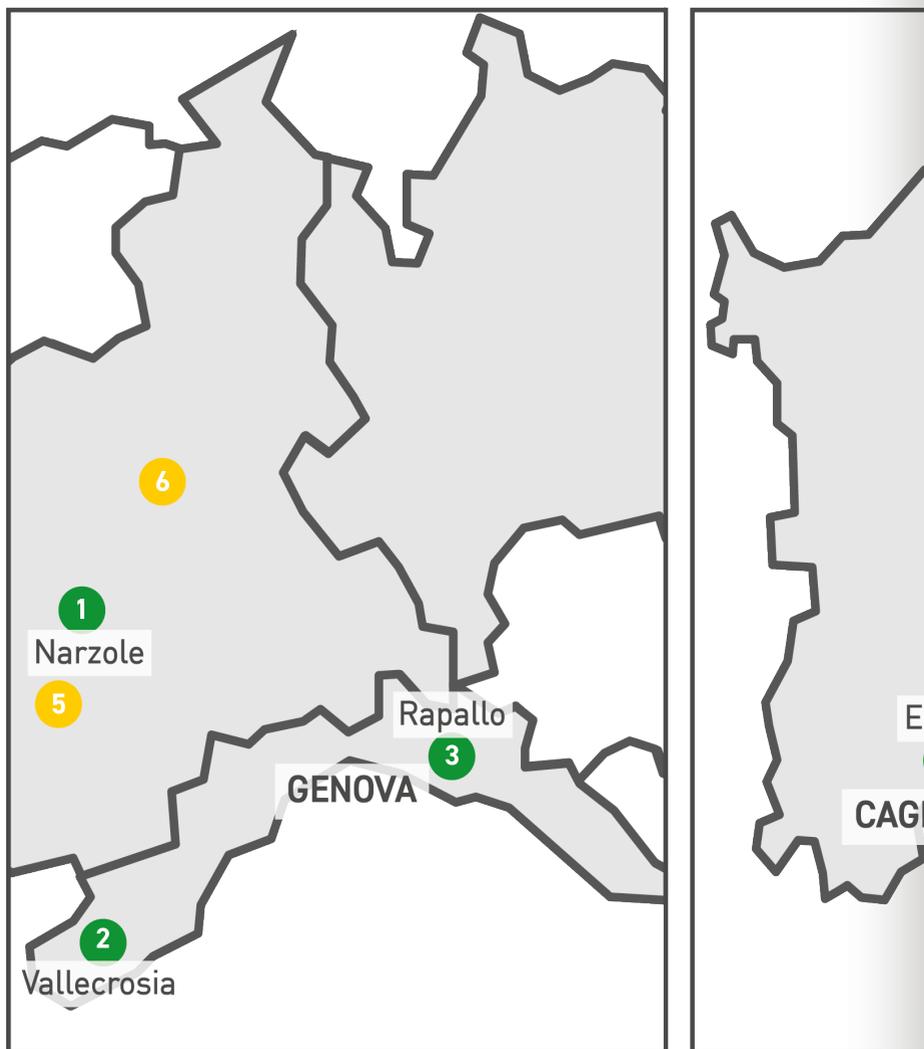
AREA CURA

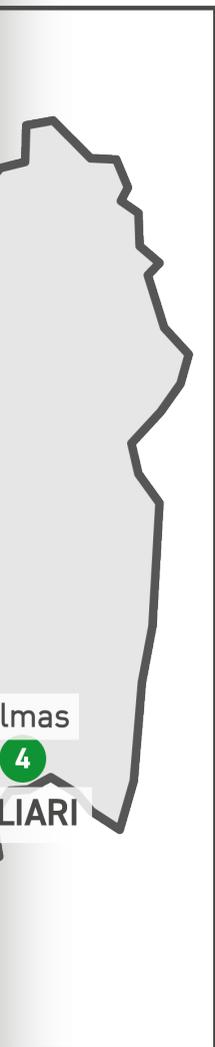
- 15] CENTRO ACCOGLIENZA PONZATE** Ponzate di Tavernerio (CO)
comunità terapeutica tossicodipendenti + 3 alloggi per residenzialità leggera
- 16] CENTRO ACCOGLIENZA CAVAIONE** Cavaione di Truccazzano (MI)
comunità terapeutica tossicodipendenti cocainomani
- 17] CASCINA MAZZUCHELLI** San Zenone al Lambro (MI)
comunità terapeutica tossicodipendenti + modulo alcooldipendenti
- 18] VILLA QUATTRO CAMINI** Parzano di Orsenigo (CO)
residenzialità leggera per soggetti ex alcooldipendenti e tossicodipendenti
- 19] LA SORGENTE** Como
2 case alloggio + diurno + alloggi per l'autonomia

AREA MIGRANTI

- 20] VILLA QUATTRO CAMINI** Parzano di Orsenigo (CO) - C.A.S.
- 21] ALTO MILANESE** (MI) - S.P.R.A.R.
- 22] MILANO E MARTESANA** (MI) - S.P.R.A.R.

04.2 DOVE SIAMO IN PIEMONTE, LIGURIA, SARDEGNA





AREA MINORI

- 1| **CASA SAN GIROLAMO** Narzole (CN)
1 comunità educativa
- 2| **COMUNITÀ GILARDI** Vallecrosia (IM)
2 comunità educative + alloggi per l'autonomia
- 3| **PROGETTO INSIEME** Rapallo (GE)
2 comunità educative + alloggi per l'autonomia + centro aggregativo (ottobre-giugno) + centro estivo (giugno-agosto)
- 4| **CENTRO EMILIANI** Elmas (CA)
2 comunità educative + diurno

AREA ADULTI

- 5| **HOUSING SOCIALE** Narzole (CN)
accompagnamento all'autonomia abitativa per nuclei famigliari
- 6| **HOUSING SOCIALE** San Mauro Torinese (TO)
accompagnamento all'autonomia abitativa per nuclei famigliari



02 |

**SCHEDA SINTETICA
DEL SERVIZIO
CENTRO ACCOGLIENZA
CAVAIONE**



CENTRO ACCOGLIENZA CAVAIONE

scheda sintetica del servizio

01. ENTE GESTORE

FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS

Piazza XXV Aprile 2, 20121 Milano (sede legale)

02. TIPOLOGIA

Comunità terapeutico-riabilitativa per soggetti tossicodipendenti policonsumatori e cocainomani.

03. CAPIENZA DELLA STRUTTURA

19 posti accreditati + 2 autorizzati al funzionamento.

04. DESTINATARI

Persone di età compresa tra i 18 e i 45 anni policonsumatori e con problemi di dipendenza da cocaina.

05. DATA DI APERTURA

1978

06. AUTORIZZAZIONE

Decreti Regionali della Regione Lombardia n° 41878/99, 12621/03 e 3540/12.
Accreditato e autorizzato al funzionamento come comunità terapeutica riabilitativa.

07. INDIRIZZO

Via Manzoni 1,
20060 Cavaione di Truccazzano (MI)

08. RAGGIUNGIBILITÀ

La comunità si trova nella zona sud-est della provincia di Milano, a circa 20 km dalla città. È poco distante dalla stazione ferroviaria di Melzo, sulla linea MI-VE e a 15 minuti circa dalla stazione metropolitana di Gorgonzola (MM 2)



09. REFERENTE FILTRO

REFERENTE FILTRO INSERIMENTI

Paola Ranica | Responsabile
Centro Accoglienza Tossicodipendenti
Fondazione Somaschi Onlus

telefono | 02 9583005

mail | cavaione@fondazionesomaschi.it

10. REFERENTE STRUTTURA

Paola Ranica | Responsabile
Centro Accoglienza Tossicodipendenti
Fondazione Somaschi Onlus

telefono | 02 9583005

mail | p.ranica@fondazionesomaschi.it

11. ÉQUIPE

Un responsabile, quattro educatori a tempo pieno, una psicologa, una psichiatra. Sono previste attività di tirocinio per studenti di Psicologia e Scienze dell'Educazione. Un animatore teatrale e alcuni volontari collaborano alla gestione di alcune attività della comunità.

12. SUPERVISIONE ÉQUIPE

Mensilmente l'équipe partecipa ad un incontro di supervisione, sui casi e sulle dinamiche comunitarie, con uno psicoterapeuta esterno.

CENTRO ACCOGLIENZA CAVAIONE

Cavaione di Truccazzano

13. COPERTURA EDUCATIVA

Comunità residenziale H 24.

14. STRUTTURA

Il Centro Accoglienza è una struttura inserita all'interno di uno spazio ex Parrocchia di Cavaione, piccola frazione del comune di Truccazzano. Si sviluppa in due complessi. Il primo comprende la sala da pranzo, la cucina, l'ufficio del responsabile, una zona adibita alla gestione del tempo libero, al secondo piano alcune camere per gli ospiti. Nel secondo complesso ci sono le altre camere per gli ospiti, la zona lavanderia e dispensa, il laboratorio di assemblaggio, il salone per le attività educative e il laboratorio teatrale, l'appartamento adibito al reinserimento.

15. COLLABORAZIONI E RETE

- SerT – NOA – SMI invianti
- SerT di Gorgonzola (ASST Melegnano Martesana) per acquisizione farmaci sostitutivi
- UEPE
- Servizi Sociali Tutela Minori

16. MODALITÀ DI ACCESSO

Il primo contatto avviene attraverso la segnalazione dei Servizi invianti (SerT, NOA, SMI) o attraverso richieste dei soggetti interessati o delle famiglie (che vengono rimandate al servizio di competenza).

17. COSTO DELLA RETTA

Il sistema è a budget. La retta è a carico del sistema e non dell'utente.





03 |

**DESCRIZIONE DEL SERVIZIO
CENTRO ACCOGLIENZA
CAVAIONE**



CENTRO ACCOGLIENZA CAVAIONE

descrizione del servizio

01. MISSION

L'obiettivo del Centro Accoglienza Cavaione è quello di fornire alle persone portatrici di un problema di dipendenza un'offerta terapeutica qualificata che, a partire dal raggiungimento di un adeguato periodo di astensione dall'uso e da un complessivo miglioramento delle condizioni psicofisiche, consenta agli individui di riprogettarsi, ricucire situazioni e relazioni, mettere mano a condizioni sociali, affettive, relazionali e di cura di sé troppo a lungo trascurate o logorate.

Il lavoro terapeutico e educativo, all'inizio abbastanza indifferenziato, si caratterizza in tempi gradualmente e successivi tenendo conto degli aspetti di fragilità e di forza di ogni singolo individuo, concretizzandosi in percorsi a valenza più introspettiva o a valenza prevalentemente socio educativa.

02. OBIETTIVI GENERALI

Curare

Nella prima fase è fondamentale il raggiungimento dell'astinenza e di uno stato di benessere psicofisico complessivo. Viene favorito l'ambientamento e si avvia l'osservazione finalizzata alla definizione di un progetto terapeutico individualizzato e condiviso.

Recuperare

Gli ospiti vengono aiutati a rivisitare la propria storia personale e ad acquisire gli strumenti per fronteggiare le situazioni a rischio. Focalizzando le principali difficoltà che si frappongono alla realizzazione dell'autonomia, i singoli possono acquisire la consapevolezza delle loro debolezze e avere indicazioni per il loro superamento. Le persone sono aiutate a recuperare e valorizzare le risorse personali e sociali in tutto o in parte presenti.

Accompagnare

Gli ospiti possono acquisire nel tempo progressive autonomie a livello economico ed abitativo nonché strumenti per una migliore tenuta nella gestione dei rischi di ricaduta. Si attivano le risorse del territorio per il sostegno all'autonomia e si crea un raccordo con la rete dei Servizi nell'ottica di stabilire una continuità terapeutica.



03. OBIETTIVI SPECIFICI

- Instaurare un rapporto di fiducia tra il paziente e i membri dell'équipe
- Miglioramento delle condizioni di salute
- Gestione stabile dell'astinenza
- Ove necessario definizione di una terapia psichiatrica
- Eventuale scalaggio di terapie sostitutive o avversative
- Definizione del progetto terapeutico
- Messa a fuoco dei comportamenti e delle situazioni che sostengono la dipendenza
- Apprendimento di strategie di coping
- Lavoro introspettivo (quando opportuno)
- Acquisizione di capacità nella gestione del tempo e del rapporto con le regole
- Acquisizione di capacità nella gestione del tempo libero e dei propri interessi
- Aumento dell'autostima
- Accompagnamento al rientro in famiglia (d'origine o acquisita)
- Accompagnamento al lavoro
- Accompagnamento all'autonomia abitativa

04. SERVIZI OFFERTI

- Progetto terapeutico individualizzato stabilito in accordo con la persona e con il Servizio inviante mediante obiettivi personalizzati
- Monitoraggio farmacologico
- Gruppi con valenza educativa sulle dinamiche di gruppo, sulla comunicazione, sull'analisi del pensiero narrativo
- Gruppi con valenza psicologica
- Rielaborazione della storia personale e dei vissuti familiari
- Prevenzione Ricaduta
- Presa in carico individuale educativa e, su valutazione dell'équipe, psicologica
- Educatore di riferimento (case manager)
- Raccordo costante con il Servizio inviante
- Attività lavorative (assemblaggio, confezionamento, ...)
- Reinserimento in appartamento (qualora ne sussistano le condizioni o ve ne sia necessità) con accompagnamento al lavoro e all'autonomia abitativa
- gruppo educativo sulla paternità
- gruppo autoaiuto familiari
- accompagnamento allo scalaggio farmaci sostitutivi

CENTRO ACCOGLIENZA CAVAIONE

Cavaione di Truccazzano

05. MODALITÀ DI ACCESSO

Il primo contatto avviene attraverso la segnalazione dei Servizi invianti (SerT, NOA, SMI) o attraverso richieste dei soggetti interessati o delle famiglie (che vengono rimandate al servizio di competenza). Il responsabile della struttura invita l'utente ad un primo colloquio di conoscenza e presentazione della proposta di comunità. Se la persona è interessata si concorda un secondo colloquio che si svolge con un educatore, mirato alla conoscenza della situazione tossicologica e familiare nonché della motivazione all'ingresso. Si concorda poi la data d'ingresso con il Servizio inviante.

All'atto dell'ingresso in struttura la comunità richiede i seguenti documenti:

- Documento d'identità
- Tessera sanitaria e codice fiscale
- Certificato di tossicodipendenza rilasciato dal Servizio inviante

06. INTERVENTO EDUCATIVO E TERAPEUTICO

L'educatore accompagna e sostiene gli ospiti nel loro percorso comunitario, fornendo un supporto nelle attività quotidiane. Gli operatori garantiscono uno spazio di ascolto attivo e regolare. Nella fase di accoglienza viene spiegato il funzionamento della comunità, il ruolo di ogni figura presente e il senso della proposta comunitaria. Si definisce poi in una fase successiva il progetto educativo individualizzato che evidenzia gli obiettivi educativi prioritari, definendo tempi di intervento e metodologie, che successivamente vengono verificati periodicamente. Gli incontri di équipe, a cui partecipano il responsabile della comunità e gli educatori, la psicologa e la psichiatra sono a cadenza settimanale.

07. RAPPORTI CON I SERVIZI SOCIALI INVANTI

Essenziale per la buona riuscita del progetto educativo è la stretta e costruttiva collaborazione con i Servizi invianti, con i quali si stabilisce un confronto periodico e a cui viene inviata semestralmente una relazione sullo svolgimento del programma.



08. RAPPORTI CON LA FAMIGLIA E CON LA RETE SOCIALE ESTERNA

La comunità favorisce i rapporti col nucleo familiare d'origine. Gli incontri si svolgono periodicamente la prima e terza domenica di ogni mese previa partecipazione al gruppo di sostegno condotto da un operatore volontario, in una struttura esterna.

Le telefonate sono regolamentate dalla comunità e i rientri a casa sono definiti dall'équipe durante la fase del reinserimento.

09. SCUOLA, FORMAZIONE PROFESSIONALE, ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO E ALL'AUTONOMIA ABITATIVA

Nella fase finale di un programma terapeutico individualizzato, dopo opportuna valutazione dell'équipe, sarà favorito un graduale reinserimento in famiglia o in alcuni casi la sperimentazione di un percorso di autonomia abitativa, utilizzando l'appartamento messo a disposizione dalla Comunità.

Rispetto all'area lavorativa, si avvieranno i contatti con le risorse del territorio (centri di formazione, centri per l'impiego, agenzie interinali, cooperative, ecc.).

Nel contempo la persona verrà seguita nell'orientamento al lavoro a partire dalla stesura del curriculum e delle modalità di effettuazione del colloquio di lavoro.

Tale fase, attraverso una graduale separazione della persona dalla struttura, si pone come obiettivo ultimo il raggiungimento di una piena autonomia.

10. STRUMENTI

- Supporto educativo
- Sostegno psicologico
- Sostegno farmacologico
- Accompagnamenti sanitari
- Accompagnamenti in Spazio neutro
- Riunioni di gruppo
- Colloqui individuali con operatori, psicologa e psichiatra
- Laboratorio teatrale
- Assegnazione di responsabilità nelle attività quotidiane (lavorative e gestione della casa)
- Attività lavorativa in laboratorio
- Uscite periodiche di svago e culturali
- Attività sportive

CENTRO ACCOGLIENZA CAVAIONE

Cavaione di Truccazzano

11. PRESTAZIONI COMPRESSE E NON COMPRESSE NELLA RETTA

Legenda

C = COMPRESSE

NC = NON COMPRESSE

DC = DA CONCORDARE

CONTRIBUTO = QUOTA MENSILE EROGATA DALLA COMUNITÀ AI PAZIENTI IN FASE DI INSERIMENTO

| SPESE OSPITALITÀ IN STRUTTURA | |
|---|----|
| Vitto | C |
| Vestiario | NC |
| Prodotti igiene personale | NC |
| Prodotti igiene per la pulizia della casa | C |
| Detersivi e lavanderia | C |
| Utenze | C |
| Sigarette | NC |

| SPESE ATTIVITÀ OSPITI | |
|---|---|
| Attività, gite e laboratori interni | C |
| Accompagnamenti (SerT, UEPE, Uffici vari) | C |
| Trasporti | C |
| Vacanze comunitarie | C |

| SPESE RELAZIONI FAMILIARI | |
|-------------------------------|----|
| Uscite per visite a familiari | DC |

| SPESE MEDICHE | |
|---------------|--|
|---------------|--|



| | |
|---|----|
| Visite specialistiche | DC |
| Acquisto materiale sanitario (apparecchi odontoiatrici, occhiali) | NC |
| Spese mediche | DC |
| Farmaci | C |
| Accompagnamenti sanitari | C |

| | |
|--|---|
| RICOVERI OSPEDALIERI | |
| Supporto e assistenza non continuativa | C |

| | |
|--|---|
| MODALITÀ DI RACCORDO CON GLI OPERATORI COINVOLTI SUL CASO | |
| Incontri di verifica periodica con il Servizio in-viante | C |
| Incontri di rete con tutti i Servizi coinvolti sul progetto | C |
| Incontri con singoli Servizi/operatori (CPS, UEPE, Medici di base) | C |
| Stesura, compilazione e verifica Progetto terapeutico | C |
| Stesura relazioni aggiornamento | C |

| | |
|---|---|
| SPESE REALIZZAZIONE PROGETTO | |
| Osservazione delle competenze genitoriali | C |
| Sostegno alla genitorialità | C |
| Colloqui educativi settimanali | C |
| Momenti di confronti di gruppo con gli ospiti | C |
| Sostegno psicologico | C |

CENTRO ACCOGLIENZA CAVAIONE

Cavaione di Truccazzano

| | |
|---|---|
| Stesura curriculum vitae | C |
| Sostegno alla ricerca lavoro | C |
| Sostegno alla ricerca abitativa | C |
| Supporto alla svolgimento delle pratiche burocratiche | C |

12. CUSTOMER SATISFACTION

Si allegano i due questionari somministrati agli ospiti e ai familiari.

12.2 CUSTOMER SATISFACTION (allegato)

**QUESTIONARIO DI SODDISFAZIONE E QUALITÀ DEL SERVIZIO PER GLI OSPITI
FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS - CENTRO ACCOGLIENZA CAVAIONE
COMUNITÀ TERAPEUTICA PER POLIDIPENDENTI E COCAINOMANI**

NOME _____

FASE DEL PROGRAMMA _____

DATA DI COMPILAZIONE _____

PROGRAMMA TERAPEUTICO

Puoi scegliere il tuo livello di soddisfazione e qualità del servizio all'interno di un continuum di risposte diversamente graduate:

- 1 NEGATIVA
- 2 POCO SODDISFACENTE
- 3 SODDISFACENTE
- 4 MOLTO SODDISFACENTE
- 5 OTTIMA



1) La comunità nel suo complesso costituisce una risposta adeguata ai motivi che ti hanno portato ad intraprendere il percorso?

1 2 3 4 5

2) Gli obiettivi del tuo programma sono coerenti con le tue aspettative di migliorare la qualità della tua vita?

1 2 3 4 5

3) I membri dell'équipe hanno una professionalità e un'esperienza adeguata al compito che svolgono?

1 2 3 4 5

4) Trovi utili i gruppi in cui sei inserito per osservare e modificare alcuni tuoi comportamenti?

1 2 3 4 5

5) Gli incontri individuali con gli educatori e con gli specialisti ti sono utili?

1 2 3 4 5

6) La cura della salute risponde nei tempi e nelle prestazioni alle tue esigenze?

1 2 3 4 5

7) Le attività di laboratorio ti sono utili per la gestione del tempo quotidiano?

1 2 3 4 5

8) Gli incontri con le famiglie sono organizzati in maniera adeguata?

1 2 3 4 5

9) Gli incontri con i Servizi invianti sono organizzati in maniera adeguata?

1 2 3 4 5

12.3 CUSTOMER SATISFACTION (allegato)

QUESTIONARIO DI SODDISFAZIONE E QUALITÀ DEL SERVIZIO PER GLI OSPITI FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS - CENTRO ACCOGLIENZA CAVAIONE COMUNITÀ TERAPEUTICA PER POLIDIPENDENTI E COCAINOMANI

NOME _____

FASE DEL PROGRAMMA _____

DATA DI COMPILAZIONE _____

ATTIVITÀ

Puoi scegliere il tuo livello di soddisfazione e qualità del servizio all'interno di un continuum di risposte diversamente graduate:

- 1 NEGATIVA
- 2 POCO SODDISFACENTE
- 3 SODDISFACENTE
- 4 MOLTO SODDISFACENTE
- 5 OTTIMA

1) Le attività di tempo libero, le uscite e le vacanze ti sembrano interessanti e costituiscono momenti piacevoli nella vita comunitaria?

1 2 3 4 5

2) Ti senti partecipe dell'organizzazione della vita in comunità?

1 2 3 4 5

3) La presenza dei volontari ti sembra utile e propositiva per le attività non strettamente terapeutiche?

1 2 3 4 5

4) Il gruppo in cui sei inserito ti è utile per osservare e modificare alcuni tuoi comportamenti?

1 2 3 4 5





AGGIORNAMENTO
MAGGIO 2021

CARTA DEI
SERVIZI



FONDAZIONE SOMASCHI
LA PASSIONE DI ACCOGLIERE

FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS

Piazza XXV Aprile 2, 20121 Milano

TEL 02 62911975

FAX 02 6570024

SITO www.fondazionesomaschi.it

FACEBOOK @somaschi.it

MAIL fondazione@fondazionesomaschi.it

C.F. 97597340153

P. IVA 07657150962

CENTRO ACCOGLIENZA CAVAIONE

Via Manzoni 1,

20060 Cavaione di Truccazzano (MI)

TEL 02 9583005

MAIL cavaione@fondazionesomaschi.it

AREA CURA

AREA MIGRANTI

AREA MINORI

AREA TERRITORIALITÀ

AREA ADULTI

AREA MAMMA BAMBINO

